

Valutazione dei rischi da interferenza

(ex art 26 comma 1 e 2 del D. lgs 81/08)

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO PER SEI ANNI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI, ASSISTENZIALI E GENERALI DELLA CASA DI RIPOSO DON FRANCESCO ROSSI

CIG _____

2016

OGGETTO E SCOPO

In conformità con quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., è stato predisposto il presente documento finalizzato a fornire all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per controllare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle sue attività con quelle del personale interno o di altri appaltatori presenti.

Il presente Documento è stato predisposto in collaborazione con il RSPP aziendale per la valutazione dei rischi di interferenza e per la definizione delle misure di sicurezza da adottare.

Si precisa sin d'ora che il presente documento non concerne i rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Ciascuna impresa appaltatrice o lavoratore autonomo è pertanto responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione concernenti i propri rischi specifici.

Il presente documento è da considerarsi come allegato al contratto di appalto/d'opera e, come tale, parte integrante di quest'ultimo. Eventuali trasgressioni a quanto previsto dal presente documento potranno essere considerate come violazioni del contratto e, come tali, potranno essere considerate come condizioni sufficienti per la risoluzione dello stesso.

E' facoltà dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo formulare osservazioni, richieste di chiarimento/integrazione o segnalazioni sul presente documento, evidenziando in particolare l'esistenza di interferenze e quindi di fattori potenziali di rischio non esaurientemente valutati all'interno del documento.

Tale documento prende in esame i seguenti appalti:

- Attività infermieristica
- Attività di assistenza agli ospiti
- Attività di pulizia
- Attività di lavanderia indumenti personali
- Attività di manutenzione delle aree verdi
- Attività di piccola manutenzione immobiliare ed attrezzature

Figure e responsabili per la sicurezza:

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

I) Descrizione dei luoghi di lavoro, delle attività esercitate, delle attrezzature e delle sostanze pericolose della Casa di Riposo Don Francesco Rossi

<p><i>Luoghi di lavoro</i></p>	<p>L'attività si svolge all'interno di un fabbricato ubicato nel centro storico di Pitigliano e costituito da tre piani ,in buono stato di manutenzione e corredato da piazzale esterno.</p> <p>Al piano seminterrato sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una centrale termica a cui si accede dal piano stradale all'esterno della struttura. - un sistema di pompe a servizio dell' impianto antincendio. <p>Al seminterrato sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cucina con annessa dispensa . - Lavanderia con annesso magazzino - Stireria/guardaroba. - locali destinati ad attività comuni - locale bar. - N. 7 mini appartamenti. - centrale termica a cui si accede dall' esterno della struttura. <p>Al piano terra sono presenti n. 5 camere singole.</p> <p>Al piano primo sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 8 camere. - Locale infermeria. - Uffici Presidenza e Direzione. - N. 1 locali soggiorno mensa. - chiesa. <p>Al primo piano sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 7 camere. - Locale soggiorno mensa. - stanza ad uso esclusivo assistenti - bagno assistito <p>I locali sono collegati attraverso scale interne e da un ascensore</p> <p>Il primo piano è dotato di uscita di emergenza diretta verso l'esterno (resede esterno) oltre a quelle dell' ingresso principale all'edificio (primo piano).</p> <p>La struttura è compartimentata attraverso porte REI 120, in particolare le scale interne, i corridoi e la cucina. Il vano ascensore è di tipo resistente al fuoco.</p>
<p><i>Attività esercitate</i></p>	<p>L'attività lavorativa consiste nella ospitalità ed assistenza di persone anziane autosufficienti;</p> <p>All'interno della casa di riposo si possono individuare le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. area uffici amministrativi; 2. area operativa personale addetto ai servizi sociali assistenziali diurna e notturna

	<p>3. Attività infermieristica 4. area addetti alla cucina; 5. Attività di pulizia 6. area addetti alla lavanderia/stireria 7. servizi vari (giardinaggio , magazzino , manutenzione)</p> <p>Area uffici amministrativi; L'attività di ufficio esercitata dagli impiegati, consistono soprattutto nella gestione amministrativa ed organizzativa, nonché nella emissione dei documenti fiscali e contabili. Per tali attività sono utilizzate attrezzature tradizionali da ufficio quali PC, stampanti, fotocopiatrici, ecc.</p> <p>Area operativa personale addetto ai servizi sociali assistenziali Il lavoro si svolge generalmente in tutti i locali del fabbricato e consiste nell'assistenza alle persone ospiti. In tale mansione gli addetti possono essere impegnati sia pure non sistematicamente nella movimentazione manuale dei carichi (sostegno di persone disabili) ,in qualche caso anche di notevole entità (oltre i 30 kg e comunque a seconda del peso delle persone disabili assistite).</p> <p>Area infermieristica L'attività consiste nell'assistenza infermieristica (attività di primo soccorso in caso di infortunio, cure delle patologie relative agli ospiti) e somministrazione delle terapie prescritte dai medici personali.</p> <p>Area pulizia L'attività consiste nelle operazioni di pulizia dei pavimenti sia attraverso attrezzi manuali (scope) sia attraverso l'utilizzo di macchine (lavasciuga e aspirapolvere) e la pulizia di arredi.</p> <p>area addetti alla lavanderia Il lavoro viene svolto nei locali destinati alla lavanderia dove sono presenti lavatrici, attrezzature di stiratura e stendiabiti. L'attività consiste solo nel lavaggio degli indumenti degli ospiti.</p> <p>Servizi vari (giardinaggio, magazzino, manutenzione) Viene eseguita attività di piccola manutenzione dell'immobile e di cura del giardino.</p>
<i>Attrezzature Utilizzate</i>	<p>Scalei, Attrezzature per la pulizia, attrezzature varie per la movimentazione degli ospiti (sollevatori manuali e elettrici, carrozzine)</p> <p>Attrezzature per la lavanderia.</p>
<i>Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i>	<p>Prodotti di pulizia: sono stoccati nell'apposito magazzino non accessibili agli esterni Prodotti per lavaggio biancheria: sono stoccati in appositi armadietti adiacenti al locale lavanderia non accessibili agli esterni Prodotti per lavaggio stoviglie: sono stoccati in appositi armadietti presso i locali adibiti al lavaggio stoviglie non accessibili agli esterni</p>
<i>Impianti tecnologici presenti</i>	<p>Impianti di allarme incendi e impianti idrici antincendio; una Centrale termica al piano seminterrato in cui sono presenti due caldaie per il riscaldamento di una parte della struttura; Serbatoi acqua; Impianto ascensore.</p>

II) Valutazione dei rischi dovuti ad attività pericolose della Casa di Riposo V. Fossombroni a cui possono essere esposti gli addetti della ditta appaltatrice.

RISCHI	Descrizione
<i>Dovuti alle caratteristiche dei Luoghi di lavoro</i> (rischi da cadute in posti sopraelevati, da scivolamenti, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose)	Cadute accidentali per pavimenti bagnati o altri eventi accidentali. Rischio di inciampo derivante dalla presenza di cavi di alimentazione elettrici
<i>Dovuti alle attrezzature</i> (rischi meccanici, di ustioni o di proiezione materiali)	<u>Attività infermieristica:</u> Rischio di puntura per l'utilizzo di siringhe e di taglio per attrezzi manuali per <u>Attività di pulizia</u> Rischio di urto con attrezzature lavasciuga e aspirapolvere <u>Attività amministrativa</u> Rischio di taglio per uso di taglierini <u>Attività di pulizia</u> Rischio di urto, schiacciamento, ustione derivante dall'utilizzo delle attrezzature di lavaggio e stireria.
<i>Fisici</i> (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti)	nessuno
<i>Dovuti a Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i> (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)	<u>Attività infermieristica e di assistenza agli ospiti diurna e notturna</u> Presente il rischio Biologico dovuto all'attività infermieristica e di assistenza agli ospiti potenzialmente infetti presenti nella struttura ed il maneggio di liquami biologici. <u>Attività infermieristica</u> Contatto con disinfettanti o altre sostanze utilizzate per svolgere tale attività riabilitazione <u>Attività di pulizia</u> Prodotti per le pulizie tra cui principalmente detersivi e sanificanti; i prodotti contengono agenti chimici utilizzati tal quale o diluiti. <u>Attività di lavanderia</u> Durante la sostituzione dei prodotti detersivi dei macchinari di lavanderia
<i>Biologici</i>	<u>Attività infermieristica e di assistenza</u>

	<p>Derivante da contatto con liquidi biologici di ospiti aventi patologie infettive.</p> <p><u>Attività di lavanderia</u> Derivante da contatto con indumenti sporchi</p>
<i>Elettrici</i>	<p>Possibilità di rischio elettrico dovuto al non corretto utilizzo delle varie attrezzature presenti.</p>
<i>Incendio</i>	<p>Il livello di rischio incendio dell'attività è ai sensi del DM 10/03/98 alto/elevato vista la presenza di anziani con difficoltà motorie. Inoltre sono presenti tre impianti per la produzione di calore superiore a 100.000 Kcal/h (voce 74, ex voce 91 dell'allegato del DM 16/02/82)</p> <p>L'edificio sede dell'Azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo (ARTT. N.4 Legge 26/07/1965 n. 966 e n. 17 del DPR 29/07/1982 n. 577 e DM 16/02/1982) per l'attività di Case di Riposo per anziani 80 posti letto più centrali termiche individuata al n. 86 – 91 del DM 16 febbraio 1982</p>
<i>Atmosfere Esplosive</i>	<p>Rischio di esplosione derivante dalla presenza di impianto a gas per l'alimentazione delle attrezzature di cucina.</p>

III) Valutazione dei rischi derivante dall'interferenza con le attività svolte dai dipendenti della Casa di Riposo V. Fossombroni" nei confronti degli addetti della ditta appaltante

RISCHI	Descrizione	Misure di sicurezza
---------------	--------------------	----------------------------

<p><i>Dovuti alle caratteristiche dei Luoghi di lavoro</i> (rischi da cadute in posti sopraelevati, da cadute di merci dall'alto, da urti e investimenti nelle vie di transito, da presenza di pareti vetrate pericolose)</p>	<p>Sussiste un rischio di caduta dovuto ad un uso non conforme delle prolunghe.</p>	<p>Gli addetti dovranno stare attenti durante l'utilizzo di attrezzature che richiedono l'alimentazione attraverso cavi elettrici.</p>
<p><i>Dovuti alle attrezzature</i> (rischi meccanici)</p>	<p>Rischio di urto con le attrezzature utilizzate per la movimentazione degli ospiti (deambulatori manuali e elettrici, carrozzine).</p>	<p>Gli addetti dovranno movimentare gli ospiti stando attenti alle persone presenti. Note. Le attività di lavanderia e cucina non prevedono la presenza di dipendenti della Casa di Riposo V. Fossombroni".</p>
<p><i>Fisici</i> (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti)</p>	<p>nessuno</p>	<p>nessuno</p>
<p><i>Dovuti a Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i> (agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, amianto)</p>	<p>nessuna</p>	<p>nessuna</p>
<p><i>Biologici</i></p>	<p>Presente il rischio Biologico dovuto all'attività di assistenza agli ospiti potenzialmente infetti presenti nella struttura ed il maneggio di liquami biologici.</p>	<p>Gli addetti dovranno seguire procedure idonee per la movimentazione degli ospiti, usando opportuni dpi (guanti).</p>

<i>Elettrici</i>	Possibilità di rischio elettrico dovuto al non corretto utilizzo delle varie attrezzature presenti.	Gli addetti dovranno utilizzare conformemente le attrezzature elettriche. Tutte le attrezzature e impianti sono correttamente mantenuti.
<i>Incendio</i>	Il livello di rischio incendio dell'attività è ai sensi del DM 10/03/98 alto/elevato dato la presenza di anziani con difficoltà motorie. Inoltre sono presenti tre impianti per la produzione di calore superiore a 100.000 Kcal/h (voce 74, ex voce 91 dell'allegato del DM 16/02/82) L'edificio sede dell'Azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo (ARTT. N.4 Legge 26/07/1965 n. 966 e n. 17 del DPR 29/07/1982 n. 577 e DM 16/02/1982) per l'attività di Case di Riposo per anziani 80 posti letto più centrali termiche individuata al n. 86 – 91 del DM 16 febbraio 1982	Tutti gli impianti sono correttamente mantenuti e sono presenti procedure per limitare i danni a cose e persone in caso di emergenza.
<i>Atmosfere Esplosive</i>	Nessuno	nessuna

III) Costi per la sicurezza

Categoria	Costi unitari annuali	Costo complessivo
Partecipazione periodica alle esercitazioni antincendio e alle riunioni per la sicurezza	€ 600,00	€ 4.800,00

LE PARTI CONTRAENTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DI QUANTO SEGUE AL FINE DI CONTRASTARE IL RISCHIO DA INTERFERENZE PERICOLOSE GENERATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE RISPETTIVE ATTIVITÀ INTERNAMENTE ALL'AZIENDA.

1) L' APPALTATORE SI IMPEGNA:

1. a garantire un'adeguata informazione/formazione/addestramento alle proprie maestranze utilizzate per i lavori oggetto dell'appalto ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno le lavorazioni anche in relazione all'uso delle attrezzature messe a disposizione da parte dell'Appaltante, qualora concordate e necessarie, ed ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno i lavori;
2. ad informare adeguatamente della presente procedura i propri fornitori, di materiali merci ed attrezzature, che debbano avere accesso ai locali dell'Appaltante per la relativa consegna;
3. a comunicare preventivamente all'Appaltante, nelle persone dei referenti per la sicurezza, i fattori di rischio non previsti che dovessero essere introdotti dalla esecuzione delle opere/servizi e le emergenze e le anomalie che venissero a determinarsi nel corso dei lavori;
4. a fornire all'Appaltante tutte le informazioni necessarie per il coordinamento di più imprese che, oltre alla sua, dovessero operare nell'ambito dell'appalto segnalando le eventuali interferenze pericolose con le altre ditte appaltatrici;
5. a non alterare le caratteristiche delle attrezzature dell'Azienda ed i relativi livelli di sicurezza;
6. a fornire ai propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che si rendessero necessari in relazione ai rischi residui sussistenti nei locali dell'Appaltante;
7. a che il proprio personale non acceda a locali od impianti non pertinenti l'opera/servizio da eseguire;
8. a che nelle aree od impianti a rischio specifico della Azienda siano osservate dal proprio personale tutte le misure e cautele già comunicate o che potranno essere comunicate successivamente, anche verbalmente, dai referenti aziendali, per i lavori da effettuarsi in detti luoghi;
9. a che durante l'esecuzione dell'opera o del servizio i posti di passaggio e di transito, lo stato dei pavimenti e la viabilità dei luoghi circostanti il luogo di lavoro oggetto dell'appalto siano mantenuti in perfette condizioni di agibilità ed efficienza; diversamente provvederà a segnalare e delimitare le zone temporaneamente non sicure;
10. a che in tutti i lavori ove siano presenti più dipendenti dell'appaltatore vi sia un addetto che assuma la funzione Capo-squadra;
11. ad assicurare il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici in dipendenza della sua attività;
12. a che il personale dipendente dell'appaltatore indossi la tessera di riconoscimento prevista dal D. Lgs 81/08.
13. a che il personale dipendente non fumi in tutti i locali dell'Azienda appaltante
14. a garantire gli obblighi di legge e contrattuali in materia contributiva ed assicurativa relativamente alle maestranze occupate nei lavori oggetto dell'appalto;

2) LUOGHI DI LAVORO

Tutti i materiali e le merci devono essere stoccati in apposite zone o in contenitori o armadietti o scaffalature onde evitare rischi di caduta di carichi o di inciampo o di intralcio nei normali passaggi e soprattutto nelle vie di fuga e nei passaggi attraverso le porte di emergenza; da verificare sempre, prima di iniziare l'attività, la presenza di materiale a terra o in alto a rischio di caduta; non lasciare mezzi, materiali o attrezzature abbandonati a terra in luoghi di passaggio.

Onde evitare rischi di scivolamento non deve essere versato alcun liquido sui pavimenti; ciò con riguardo anche agli sversamenti di acqua all'esterno e nei climi particolarmente freddi per evitare la formazione di

ghiaccio; ogni sversamento accidentale dovrà essere immediatamente rimosso o segnalato e contemporaneamente segregato.

L'appaltatore non altererà le condizioni igieniche dei locali ed in particolare quelle dei servizi igienico-assistenziali.

3) ATTREZZATURE

E' vietato ai terzi di utilizzare le attrezzature di lavoro dell'appaltante salvo diverso preventivo accordo; in caso di necessità alcune attrezzature potranno essere date in uso, momentaneamente, ai lavoratori della ditta appaltatrice previa richiesta di autorizzazione che il referente del contratto deve inoltrare all'appaltante.

Le pulizie, la manutenzione e le altre operazioni manuali effettuate, per contratto, sulle attrezzature del committente da parte delle ditte appaltatrici dovranno essere effettuate a macchine ferme e disalimentate; il divieto non riguarda il personale esperto che deve intervenire sulle attrezzature per operazioni di riparazione o manutenzione.

4) MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso dei veicoli dell'appaltatore è ammesso nelle pertinenze della struttura solo per esigenze di trasporto di merci ed attrezzature salvo diverso preventivo accordo; in caso di accesso, che dovrà essere sempre preventivamente autorizzato da parte del referente dell'appaltante, dovrà essere limitata al minimo la velocità, dovrà essere proceduto in retromarcia solo in caso di piena visibilità o con assistenza di un addetto a terra, i veicoli potranno stazionare se debitamente frenati e con la chiave dal quadro di manovra asportata; particolare attenzione dovrà essere posta nel caso di presenza di persone anziane e di disabili.

5) IMPIANTI ELETTRICI

L'Azienda appaltante illustrerà all'appaltatore i dispositivi di azionamento e di protezione degli impianti pertinenti l'attività dell'appalto richiederà l'obbligo di collegare le attrezzature dell'appaltatore all'impianto elettrico dell'Azienda senza alterare le protezioni predisposte a monte dell'impianto elettrico.

L'appaltatore, se necessario, dovrà essere competente per poter utilizzare autonomamente le utenze dell'impianto e, in caso di emergenza, anche i sezionatori dello stesso.

6) RUMORE, VIBRAZIONI E ALTRI RISCHI FISICI

E' stato espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di ridurre i rumori e le vibrazioni alla fonte avendo cura, se necessario, anche con monitoraggio strumentale, di avere conoscenza dei livelli di rumore prodotti e di comunicarli alla Azienda nel caso siano significativi per valore e ubicazione rispetto ai livelli di esposizione preesistenti.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti o la presenza di sorgenti che possano dare luogo a radiazioni ionizzanti o a campi elettromagnetici tali da superare i normali livelli ambientali.

7) RISCHIO DI INCENDIO E DI SCOPPIO

Tutti i lavori che comportano riscaldamenti pericolosi o liberazioni di corpi incandescenti (saldature, smerigliature, etc.), dovranno essere realizzati previo consenso da parte dell' Azienda e con la massima precauzione, tenendo a disposizione nelle immediate vicinanze un mezzo di estinzione adeguato.

Nell'attività in appalto non devono assolutamente essere prodotte atmosfere esplosive; l'appaltatore pertanto vigilerà affinché non sviluppino in aria concentrazioni di vapori, gas o polveri pericolose dovute alla sua attività lavorativa o dovute a deposito di prodotti/sostanze.

In particolare si dovrà ottemperare a quanto sopra, quando necessario in relazione al tipo di appalto, in prossimità degli impianti del gas combustibile, dei depositi significativi di materiale combustibile infiammabile: alcol, carta, biancherie ed abiti sporchi e puliti.

8) RISCHIO CHIMICO, BIOLOGICO e CANCEROGENO

L'appaltatore introdurrà nell'azienda dell'appaltante sostanze o prodotti contenenti agenti chimici solo nel quantitativo e della tipologia strettamente necessario al lavoro appaltato e che saranno utilizzati in modo che non possano costituire rischio chimico o di incendio o di infortunio o danni alla salute per i lavoratori dell'appaltante né introdurrà agenti biologici e cancerogeni di qualsiasi classe di rischio.

Gli eventuali prodotti chimici richiesti per l'uso abituale in specifiche attività, come ad esempio per le attività di sanificazione dovranno esser preventivamente segnalati e concordati con l'appaltante.

Per le ditte di pulizie, i prodotti sanificanti devono essere esclusivamente quelli concordati con l'appaltante.

9) ATTREZZATURE MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

Da parte dell'azienda è stato espressamente richiamato il divieto, in via generale, per l'Appaltatore di effettuare interventi non oggetto dell'appalto o non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, macchine ed impianti dell'Azienda salvo che ciò sia necessario per fronteggiare situazioni di emergenza.

Le attrezzature introdotte dall'appaltatore, specialmente le macchine, devono rispondere a tutti i requisiti di sicurezza e non devono produrre rischi per i lavoratori dell'appaltante eventualmente presenti nelle vicinanze.

Le attrezzature lasciate incustodite dall'appaltatore in azienda devono essere disalimentate e poste in luoghi dove non possano interferire con l'attività dell'appaltante.

10) MICROCLIMA

I locali dell'appaltante non presentano problemi particolari per quanto riguarda il microclima.

11) EMERGENZE

L'Azienda ha adottato un sistema di misure tecniche ed organizzative atte a fronteggiare eventuali situazioni d'emergenza.

In tutta l'azienda sono presenti misure di protezione attiva antincendio (estintori, idranti, ecc.). facilmente accessibili e segnalati con opportuna cartellonistica di sicurezza.

E' presente un sistema di rivelazione incendi.

L'allarme è costituito da una centralina posta al primo piano in una disimpegno centrale dal quale si accede ai vari reparti.

In caso di incendio il sistema di rilevazione fumi attiva segnali acustici che chiudono le porte Tagliafuoco relative al piano interessato compartimentando la zona stessa.

Laddove sono presenti agenti chimici sono state predisposte misure idonee per il contenimento di eventuali sversamenti.

Le vie di esodo e le uscite di sicurezza sono idoneamente segnalate mediante cartellonistica ben visibile.

Sono infine presenti presidi di pronto soccorso ai sensi del DM 388/03.

La Direzione ha provveduto a nominare personale specifico per svolgere gli incarichi di gestione dell'emergenza incendio e delle situazioni che richiedono interventi di primo soccorso, così come previsto dagli art. 18 del D. lgs 81/08 Tali addetti sono stati addestrati allo svolgimento di tali compiti mediante specifici corsi di formazione, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa.

Per quanto riguarda il pronto soccorso, L'Azienda ha provveduto, pertanto, ad adeguarsi all'organizzazione del pronto soccorso prevista dal DM 388/03. La formazione dei lavoratori addetti al pronto soccorso sarà periodicamente ripetuta, secondo quanto previsto dal DM n. 388/2003.

È stato redatto un Piano di Evacuazione e di Emergenza ai sensi del DM 10/03/1998 che contempla le principali emergenze prevedibili e descrive i compiti delle varie figure interessate ed i comportamenti da adottare da parte di tutto il personale.

Qui di seguito si riportano alcune norme comportamentali da adottare in caso di emergenza .

1) **Comportamenti di prevenzione**

- I prodotti infiammabili (alcool, diluenti, prodotti per pulizia, ecc) devono essere manipolati in assenza di fiamme e superfici calde e devono essere riposti, dopo ogni uso, con cura, nei loro contenitori originari e negli appositi spazi.
- Vietato fumare in tutto l'edificio.
- E' vietato l'uso di fornelli e stufe che possono determinare rischio di incendio.
- Evitare di collocare lampade vicino a materiali che possono incendiarsi.
- Non fare un uso abnorme delle spine elettriche multiple e rispettare i loro limiti di potenza per evitare surriscaldamenti.
- Non depositare materiali presso mezzi di estinzione, vie di esodo e porte.
- Segnalare subito ogni riscaldamento anomalo degli impianti e delle macchine.
- Al termine della giornata di lavoro:
 - Verificare che gli impianti elettrici siano disattivati.
 - Verificare che non vi siano accumuli di rifiuti suscettibili di incendiarsi.
 - Verificare che non vi siano fonti di calore attive.
 - Verificare che non vi siano focolai attivi o mozziconi di sigaretta per terra.

2) **Comportamenti in caso di emergenza**

In caso di emergenza seguire le seguenti procedure:

1. **Regole per l'evacuazione**

In caso sia disposta l'evacuazione:

- Mantenere la calma!
- Interrompere immediatamente ogni attività e spegnere le attrezzature e le fonti di energia;
- Non utilizzare l'ascensore, servirsi esclusivamente delle scale;
- Uscire dall'edificio utilizzando le uscite di emergenza segnalate, senza correre, ne' spingere, ne' gridare;
- Non tornare mai indietro per motivi non essenziali;
- Non sostare nei percorsi di esodo ne' presso le uscite;
- Raggiungere il punto di raccolta indicato nella planimetria, facendo attenzione a non intralciare i mezzi di soccorso;
- Verificare che tutte le persone presenti e i colleghi siano usciti.

2. **Emergenza sanitaria**

- Rimuovere eventuali cause che possano determinare ulteriori danni all'infortunato;
- Se valutato necessario, chiedere il soccorso medico esterno utilizzando il numero di seguito indicato dando con cura le seguenti indicazioni:
 - Da dove si chiama e luogo dell'evento;
 - Numero delle persone coinvolte;
 - Condizioni generali dell'infortunato (risponde alle domande? si muove? respira? batte il cuore?);
 - Causa dell'evento;

3. **Incendio**

- chiamare direttamente o tramite personale dell'Azienda appaltante, gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni.

- Allontanare per quanto possibile il materiale infiammabile/combustibile prossimo al focolaio senza mettere a repentaglio la propria e altrui sicurezza;
- Chiudere le porte del locale dove è presente il focolaio;
- Intervenire, nei limiti delle proprie conoscenze, utilizzando i mezzi di estinzione disponibili senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza;
- Non utilizzare mai acqua su parti in tensione;
- Aiutare gli operatori antincendio, se richiesto;
- Allontanare gli ospiti dalla zona del focolaio;
- In caso di sviluppo di fumo, respirare filtrando l'aria con un fazzoletto e, in ambienti chiusi, abbassarsi;

4. **Terremoto**

- Uscire immediatamente all'esterno solo se la porta di ingresso e' vicina e portarsi lontano da fabbricati, strutture metalliche, alberi, linee elettriche aeree ;
- In tutti gli altri casi, restare nel locale nel quale vi trovate, riparandovi sotto architravi o vicino alle strutture portanti;
- Allontanarsi da arredi, scaffalature, vetrate e materiali che potrebbero cadere durante la scossa;
- Dopo il terremoto raggiungere il punto di raccolta (indicato in planimetria) facendo attenzione a strutture pericolanti e seguire le indicazioni degli addetti al servizio di emergenza e dei soccorsi esterni.

3) **Numeri utili**

Si elencano i numeri utili per ogni emergenza:

CARABINIERI.....112

POLIZIA.....113

VIGILI DEL FUOCO.....115

EMERGENZA SANITARIA.....118

L'appaltatore ha visionato i luoghi di lavoro, le vie di esodo e le uscite di emergenza, l'ubicazione e tipologia dei mezzi di estinzione esistenti consistenti in estintori portatili ed idranti ed ha preso atto della presenza dell'illuminazione di sicurezza.

In caso di lavori svolti in solitudine l'appaltatore ha preso atto delle modalità per la chiamata dei soccorsi esterni.

In caso di presenza di impianti di rilevazione incendi ha preso conoscenza delle segnalazioni e degli allarmi e delle conseguenti azioni da effettuare (tacitazione centralina in caso di falso allarme o chiamata soccorsi).

12) **PRESENZA DI ALTRE IMPRESE APPALTATRICI**

L'appaltatore prende atto che in azienda possono essere contemporaneamente presenti altre imprese appaltatrici.

Qui di seguito è presente un elenco non esaustivo.

Attività	Note
lavori edili	Manutenzione, riparazione anche di parti esterne e di coperture
lavori di idraulica	Manutenzione e riparazione impianti e tubazioni anche idriche antincendio
lavori su apparati telefonici e linee	Gestione telefoni e rete informatica

dati	
lavori su impianti elettrici	Manutenzione, e ripristino di guasti di impianti o di apparecchiature
controllo e ricarica estintori	Prelievo e riposizionamento di estintori
professionisti	incarichi vari
corrieri e fornitori vari	per carico e scarico merci
Lavori presso Centrale Termica	Manutenzione Centrale Termica
Ascensore	Manutenzione Ascensore
Attività di derattizzazione	Controllo e eliminazione infestanti
Lavori falegnameria	Manutenzione infissi interni e esterni
Assistenza computer	Manutenzione ufficio hardware/software
Pulizia fosse biologiche	Manutenzione/pulizia fosse biologiche
Manutenzione cucina	Manutenzione attrezzature cucina

Pitigliano,